Giornalista saudita scomparso: Ankara avrebbe prove su uccisione Khashoggi

Data: 10 dicembre 2018 | Autore: Luigi Palumbo



ANKARA, 12 OTTOBRE– Il governo turco,haaffermato ai funzionari statunitensidiessere in possessodiregistrazioni che confermano che il giornalista Jamal Khashoggi è stato torturato e ucciso nel consolato saudita a Istanbul,loriferisce The Washington Post,quotidiano con il quale il giornalista ha collaborato.

Secondo il quotidianoamericanoche cita siafunzionariturchi che americani, le registrazioni confermano la pistasecondo la qualeKhashoggi è entrato nel consolato il 2 ottobre prima di essere ucciso."Si puòsentire la sua voce e le voci di altre persone che parlano arabo. Possiamo ascoltare come è stato interrogato, torturato e poi assassinato", dice uno degli interlocutori del quotidiano.

Washington e Londra hanno fatto pressione sull'Arabia Saudita e hanno chiesto spiegazioni. Da parte sua, Riyad respinge le accuse turche sostenendo che il giornalista ha lasciato l'edificio, senza alcuna prova a sostegno.Secondo il governoturco, le immagini di videosorveglianza scattate fuori dal consolato sono già state trasmesse dai media, mostrando il giornalista che entra e poi il via vai dei veicoli. I sauditi replicano che le telecamere della missione diplomatica non funzionavano quel giorno.Dubbioso, il presidente Erdogan ha sottolineato che l'Arabia Saudita ha "i più avanzati" sistemi di videosorveglianza. Se esce una zanzara, i loro sistemi di telecamere laintercetteranno".

Fonte immagine: VOA News

Luigi Palumbo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/giornalista-saudita-scomparso-ankara-avrebbe-prove-su-uccisione-khashoggi/109002